

Il dono della comunione è il primo dono della Pentecoste e nello stesso tempo il fine supremo fissato da Cristo stesso a tutta l'umanità nella Chiesa



Ed è sulla Comunione nella Chiesa che si stabilisce un rapporto di responsabilità e di attenzione di come, ciascuno personalmente, e insieme, viviamo la relazione che costruisce, nella carità solidale, la comunione. Essa ha la sua origine da Dio e la sua manifestazione nella comunità dei credenti.

La Comunione è il contenitore di altri doni...vorrei proporre una breve meditazione per la Pentecoste del 1940 di Dietrich Bonhoeffer.

Sono parole di un "cristiano che molti vorrebbero essere"

Al prendere dimora del Padre e del Figlio e all'invio dello Spirito si aggiungono i doni che Cristo elargisce ai discepoli al momento di lasciarli.

In primo luogo la *pace*. Perché i discepoli sappiano di che si tratta, Gesù afferma, e lo ripete chiaramente, che è la *sua* pace quella che egli dà ai suoi. Altrimenti, quanto facili sarebbero qui le illusioni e le false speranze! È la pace di colui che sulla terra non aveva dove posare il capo, e che è dovuto andare sulla croce. E' la pace con Dio e con gli uomini, anche là dove Tira di Dio e degli uomini minaccia di annientarci. Solo questa pace di Cristo ha consistenza. Ciò che offre il mondo può essere solo un sogno, dal quale non potremmo che ridestarci pieni di confusione e di angoscia. Colui che riceve la pace di Gesù, invece, non ha più motivo di lasciarsi prendere dalla confusione e dall'angoscia, quando il mondo senza pace si ritrova nel tumulto. È questa la pace che Gesù dà alla sua comunità, e nessun altro se non lui la può dare.

Il secondo dono è la *gioia*. Nel tornare al Padre - che "è più grande" di lui (ci si guardi qui dalle concezioni ariane!), perché è nella gloria - Gesù dona a coloro che lo amano la gioia: ormai, infatti, anche il loro Signore viene esaltato e glorificato. Se il cuore dei discepoli è davvero con Cristo, essi prendono dunque parte, in un giubilo adorante, alla sua glorificazione, poiché sanno anche che il Glorificato ritorna e rimarrà con loro (notate che qui il ritorno concerne tutta la comunità!). Questa è la gioia in Cristo della comunità.

La promessa di Gesù dona infine ai suoi la forza *della fede*. Ecco il terzo dono. Nulla avviene che il Signore non abbia predetto. Tutto secondo la sua parola. Verrà il principe di questo mondo, ma non potrà nulla contro Gesù, poiché non troverà in lui nessun peccato. Non è per la potenza del demonio, ma per offrire al mondo il segno che egli ama suo Padre e che a lui soltanto fa obbedienza, fino alla morte, che Gesù andrà sulla croce. In tutto ciò, però, la comunità sa, per la parola di Gesù, che il suo Signore va al Padre e ritorna. Essa crede alla sua parola e attende il compimento della promessa.

È in questa fede in Cristo, e in essa solamente, che la comunità ha la pace di Cristo e la gioia di Cristo. Nella fede essa ha la certezza dell'invio dello Spirito santo e accoglie il Padre e il Figlio, che porranno la dimora in coloro che amano Gesù Cristo e custodiscono la sua parola.

Al termine di questo mese di Maggio che considero importante per i contenuti, per le tappe raggiunte, per la proiezione sull'estate imminente, mi sento di condividere, a flash, ciò che abbiamo vissuto:

- **Mese dedicato a Maria pregando per le Vocazioni e la Pace**

Seppur con i limiti numerici e anagrafici, si è cercato di sottolineare questi contenuti espressi soprattutto nella preghiera del Rosario in Chiesa e per le strade. Un'esperienza senza dubbio da continuare aprendo sempre di più a questa preghiera popolare e non facile nello stesso tempo.

- **Un punto importante in questo mese è stato segnato, nella Solennità della Pentecoste, dal Sacramento della Cresima celebrato per 29 giovanissimi della nostra Unità Pastorale.**



A questi giovani, resi grandi dallo Spirito, affidiamo la speranza per la continuità nelle nostre comunità di una Chiesa che non invecchia, ma che si rinnova e cresce. Per loro vogliamo continuare a invocare lo Spirito, con loro vogliamo continuare a crescere e a costruire nel mondo progetti di vita, solidali e rispettosi, ma anche fermi, decisi che, senza paura, affermano il bene.

Troppe incertezze, insicurezze ci accompagnano, dobbiamo saper essere tutti **“Insieme per...”** continuare a costruire, senza mai abbatterci di fronte agli insuccessi, di fronte agli errori personali, perché insieme con noi è presente e vive la forza dello Spirito.

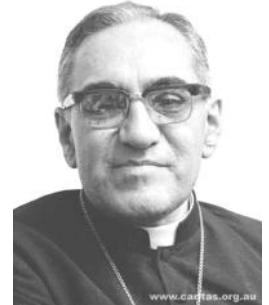


Tutta la comunità parrocchiale, e non solo l'impegno dei singoli animatori, può contribuire a continuare a far crescere la comunità nel dono di sé. Devo riconoscere comunque che gli appuntamenti per la preparazione alla Cresima sono andati bene per la presenza e la partecipazione pur nella diversità che segna ciascuno.

Invito tutti i giovanissimi a **guardare all'estate** come spazio non “come vuoto a perdere”, ma come spazio nuovo per fare cose nuove che ci fanno crescere nella certezza di essere doni importanti per far vivere questo nostro mondo.

- I **Campi estivi**, come animatori e animati, ci attendono...non aspettiamo troppo a decidere.
- Il Mese è stato segnato anche da un avvenimento importante che anch'io come molti altri credenti, aspettavo da 35 anni. Se il sogno è diventato realtà lo dobbiamo a Papa Francesco che ha tolto definitivamente dalla polvere il fascicolo che dal 1998 si era perso nei meandri della Congregazione romana.

Finalmente il 23 u.s. **Oscar Arnulfo Romero** il Vescovo assassinato nel 1980, è stato dichiarato beato. A lui affidiamo il nostro impegno per la giustizia, nella lotta contro tutte le mafie, nel servizio di tutti i poveri; Romero è martire perché fedele al Vangelo; non poteva tacere ciò che uccideva e emarginava la vita degli uomini-fratelli. Affidiamo a Romero il nostro impegno per la Giustizia e la Pace e la buona riuscita del Campo con Libera.



- Anche il **Ministero del lettorato** dato dall'Arcivescovo a Marco, Massimiliano e Pasquale ci hanno ricordato la risposta alla loro vocazione e l'impegno per ciascuno di noi a rispondere con perseveranza al progetto del Signore. Li abbiamo accompagnati e li accompagneremo con la preghiera e l'amicizia.

E poi...ci sarebbero tante altre riflessioni...ma perché non si condividono un po' di più? Chiedo spesso in questo senso partecipazione scrivendo esperienze che possono arricchire reciprocamente...è così difficile? Credo che sia anche un "atto di carità e di comunione"!

Prossimamente....

vivremo l'esperienza del piccolo gruppo (8) che celebreranno

Giovedì 4 Giugno la Festa del Perdono



Si avvicinano per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione, deve essere una bella festa per gustare pienamente l'abbraccio misericordioso di un Padre che ci viene incontro. Accompagniamoli con la preghiera insieme alle loro famiglie...

sappiano quanto sia importante per loro imparare non la "dottrina", ma la verità nei fatti che leggano principalmente nella gioia convinta di un volto adulto che vive davvero la Riconciliazione come un abbraccio con Colui che è Amore!



Vorrei concludere con una preghiera a Maria che riprende il tema del "Gioco di squadra" che abbiamo usato nel "Progetto Cresima 2015"

Premurosa come alle nozze di Cana, guarda, Maria,
con occhio benevolo le tante famiglie in difficoltà, vittime degli attuali inganni,
alla deriva nello smarrimento e incapaci di dialogo.
Ridesta la nostalgia di un sorriso, riaccendi le speranze perdute
e i dolci sogni di ieri, abbattigli invisibili muri del silenzio
e lascia intravedere la possibilità di ricominciare...
Fa' che sappiamo sempre ricordare che la partita da giocare insieme dura intera vita:
non soltanto per gli attimi di gioia, ma anche nei momenti del dolore
e non prevede vincitori o vinti, ma solo giocatori impegnati nella loro parte,
disponibili all'arte del perdono.



Verso il 5° Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze

9-13 Novembre 2015

A proposito, sinceramente come sempre, sono rimasto molto male della pochissima partecipazione a questo momento che voleva segnare comunque un tentativo per capire meglio il senso e i contenuti di questo appuntamento della Chiesa Italiana che ha iniziato l'esperienza, ogni 10 anni, dal 1976 a Roma, Loreto 1985, Palermo 1995, Verona 2006 e ora Firenze.

Un Convegno non cambia la Chiesa certamente, ma ci stimola a valutare come stiamo vivendo e come possiamo vivere meglio nel contesto storico nel quale la Chiesa è immersa.

Peccato per l'appuntamento di martedì così "deserto"...

Come Consiglio Pastorale dell'Unità, aperto a tutti, vogliamo incontrarci

Martedì 3 Giugno alle ore 21.15 in S. Maria Mdc

per sviluppare un tema che abbiamo scelto di riflettere dei 5 verbi sul quale si sviluppa il Convegno che sono:

1 Uscire; 2 Annunciare; 3 Abitare; 4 Educare; 5 Trasfigurare

Nell'incontro svoltosi a Zambra abbiamo scelto, dopo il confronto con le varie Unità Pastorali, di lavorare sul 5° verbo **TRASFIGURARE**, che mette al centro la preghiera e i sacramenti che garantiscono il contenuto della carità.

Questo momento sarà anche un'occasione anche per una verifica del percorso compiuto in questo anno 2014-2015 nell'Unità Pastorale.

Un'amica ci scrive...

Sento irresistibile l'impulso di esternare il mio grazie a don Luigi per averci regalato, Giovedì 21 Maggio, una sera di preghiera di intensa commozione e di conseguente spinta a seguire l'esemplare cammino di fede di Mons. Oscar Romero, martire della pace, recentemente e, finalmente proclamato Beato (23 maggio 2015). A conclusione della serata, fortemente coinvolgente la lettura della preghiera coposta da alcune appassionante invocazioni rivolte al Beato Vescovo Romero. Tra queste la più incisiva per me, tanto da suscitarmi una profonda riflessione è la seguente:

"Non permettere che sulle nostre labbra la Parola di Dio si inquina con i detriti delle ideologie. Ma dacci una mano perché possiamo coraggiosamente incarnarla nella cronaca, nella piccola cronaca personale e comunitaria, e produca così storia di salvezza."

Gioietta

...in questa settimana...

Domenica 31

Festa della SS. Trinità

...Avviso civile...

OGGI ~~PUOI~~/DEVI andare a votare....



ore 18.30 a Ghezzano incontro per tutti coloro che hanno dato disponibilità ad animare il Grest. La prima parte sarà dedicata alla formazione, dopo cena (al sacco) preparazione del sussidio.

Lunedì 1 Giugno

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 17.30

Incontro Gruppo Emmaus

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 21.15

Progetto "Adulti nella fede".

Fidanzati in cammino verso il Matrimonio

Mercoledì 3

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 17.00

Incontro Gruppo Gerico

Santa Maria MdC ore 21.15

Si riunisce

il Consiglio Pastorale dell'Unità

Giovedì 4

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 18.45

I ragazzi del Gruppo Gerico
celebrano

la FESTA DEL PERDONO
condivisa dalle famiglie e
dai ragazzi del Gruppo

JesusTeam che accompagnano

i loro amici più piccoli vivendo con loro la
Riconciliazione.

Per il Gruppo Gerico segue "cena insieme"



Festa Civile

Si ricorda la "nascita" della
Repubblica Italiana

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 18.30

A Scuola della Parola

UNITÀ PASTORALE S. MARTA - S. MARIA
MDC - SS. TRINITÀ - S. MATTEO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE
31 MAGGIO - 7 GIUGNO 2015
ANNO XII NUMERO 22

ATTENZIONE!

All'ingresso della Chiesa dove si svolgerà l'Adorazione, è posto un quaderno dove, chi vuole, può segnare il suo nome impegnandosi ad essere presente per il tempo che ciascuno stabilisce. Un invito a tutti, giovani e adulti, animatori, stradini, ai partecipanti dei Centri di Ascolto e di Annuncio...a non trascurare questo momento.

Venerdì 5

Primo Venerdì del Mese...

Giornata Eucaristica in S. Marta

S. Marta ore 8.00

Preghiera delle Lodi. Esposizione del Santissimo Sacramento. Adorazione Eucaristica.

Ricordo che in questo giorno non si celebra l'Eucarestia, ma si vive:

- nella "comunione" con persone ammalate, anziane che non possono uscire
- nella preghiera/meditazione

- nel Sacramento della Riconciliazione (dalle 10 alle 12 in S. Maria o mettersi d'accordo con don Luigi)

ore 17.15 Conclusione Adorazione - Vespri

S. Maria MdC ore 18.45

INCONTRO GRUPPO GIOVANISSIMI

Per il 1° anno AIC è previsto l'incontro con i genitori

**S. Maria MdC ore 21.15
Prove del Coro**

**S. Marta ore 21.15
Ascolto della Parola**

Sabato 6

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

**S. Maria MdC Dalle ore 15 alle 17
ACR - ORATORIAMO**

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica festiva



**Domenica 7 Giugno
Festa del Corpo
e Sangue del Signore**

nella mattina, nelle nostre Chiese
orario normale delle Celebrazioni

**Pomeriggio ore 18.00 in Cattedrale
Celebrazione Eucaristica presieduta
dall'Arcivescovo e concelebrata
da tutti i Sacerdoti della città.**

**Segue Processione dalla Cattedrale
fino alla Chiesa di S. Caterina.**

Un invito particolare a partecipare al Gruppo che ha celebrato il 19 Aprile u.s. la **Messa di Prima Comunione** indossando il relativo vestito. Ai ragazzi sono riservati i posti, ma dovranno trovarsi in Chiesa alle 17.45 max.

Di domenica in domenica, Gesù,
tu ci chiami alla tua mensa.
Ci doni la tua Parola perché
sia luce sui nostri passi,
bussola che orienta il cammino,
lampada che rischiara le profondità,
gli anfratti oscuri dell'anima.
Ci doni la tua Parola
perché possiamo decifrare insieme
la nostra esistenza,
ma anche questa storia a cui apparteniamo.
Di domenica in domenica, Gesù,
tu spezzi per noi quel pane che è il tuo Corpo:
corpo offerto per la vita del mondo,
corpo sacrificato sull'altare della croce,
corpo spezzato perché ognuno
possa entrare in comunione con te.
Di domenica in domenica, Gesù,
tu ci fai partecipare allo stesso calice,
ci fai bere il tuo Sangue,
per suggellare con noi un'alleanza
nuova ed eterna
che nulla potrà più spezzare.
Di domenica in domenica, Gesù,
noi attingiamo a quegli eventi
che hanno dato una svolta
al succedersi delle epoche.
È per la tua morte e risurrezione, infatti,
che noi siamo trasformati,
trasfigurati nel corpo e nell'anima
per diventare i cittadini
di un mondo nuovo.



E' NECESSARIO ISCRIVERSI...

- ⇒ GREST
- ⇒ CAMPO SOMMO MEDIE
27 Luglio - 2 Agosto
- ⇒ CAMPO LAVORO
17 - 23 Agosto
- ⇒ CAMPO GIOVANISSIMI
25 - 31 Agosto
- ⇒ ESTATE AL SERVIZIO

Giugno: 24/25/26 Luglio: 1/2/3 8/9/10 15/16/17



Costi Iscrizione:
130 Euro (2 Settimane)
60 Euro (Prima Settimana)
70 Euro (Seconda Settimana - con gita)
(Caparra di 50 Euro da consegnare al momento dell'iscrizione)

Per la consegna delle iscrizioni e info:
Santa Maria: In orari di segreteria.
Ghezzano: Prima o dopo le messe feriali.
Rivolgersi a Don Giorgio - 3931171325
I costi comprendono 2 merende al giorno, pranzi e pranzo al sacco per il giorno della gita e i materiali.
(Mercoledì 17 Giugno il Grest non ci sarà)

→ si invita a dare disponibilità per animatori e cuochi. Grazie!!!

...in Agenda...

MARTEDI' 9 GIUGNO
...FESTA A NAZARET

13 Giugno
FESTA INIZIO...
LIBERAESTATE 2015

CENTRO PASTORALE PER IL CULTO E LA SANTIFICAZIONE

Continuando i nostri incontri di aggiornamento e di incontro per confrontarci sulle problematiche relative all' esercizio del Ministero straordinario della Comunione si terrà un' Assemblea dei suddetti Ministri il giorno

Martedì 9 Giugno Aula magna
dell' Istituto S. Caterina alle ore 17.30.



X I MINISTRANTI...E NON SOLO...

E dopo un anno impegnativo e intenso per tutti...

...GIOVEDÌ 11 GIUGNO 2015
uscita di "fine anno" per JESUS' TEAM e
GRUPPO MINISTRANTI al NUOVO PARCO
ACQUATICO DI TIRRENIA!!!



I ragazzi saranno accompagnati direttamente **dai genitori** [per chi avesse problemi organizziamo macchine in parrocchia, per cui avvisate gli animatori in anticipo!] alle h **10-10.30** (apertura del parco situato in **via del Tirreno 44B**).

Prezzo: **13.50€ per gli over 12; 9€ per gli under 12** (prezzi già scontati).

N.B. Per i Ministranti, l'ingresso è gratuito...

Portare autorizzazione e soldi (per confermare la presenza) **entro DOMENICA 7 GIUGNO**.

Ricordare: costume (eventualmente 1 ricambio), ciabatte, crema solare, asciugamano da spiaggia, pranzo al sacco (nella struttura ci sono anche un bar e un ristorante, ovviamente esclusi dal prezzo sopra indicato). Per qualsiasi informazione:

Francesca 3391425682 - Marco 3398494016 www.sunlightpark.it/

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI! E AIUTATECI A CONVINCERE
I VOSTRI AMICI A VENIRE!**



Continuiamo a conoscere meglio la fondatrice dell'ordine delle nostre suore, che spendono la loro vita nei vari servizi parrocchiali e oltre...ma quanto pensiamo davvero al loro dono, quanto offriamo in preghiera e amicizia?

Breve profilo della Serva di Dio Madre Giovanna Francesca dello Spirito Santo (Luisa Ferrari) nata a Reggio Emilia il 14 settembre 1888 e morta in concetto di santità a Fiesole (Firenze) il 21 dicembre 1984.

8ª parte - Il suo prezioso contributo per le Costituzioni rinnovate

Nella sua posizione di Fondatrice e Superiora generale emerita continuò a seguire l'Istituto nel suo cammino di espansione e di rinnovamento conciliare.

Il lavoro per il rinnovamento dei Testi legislativi che sfociò nel Capitolo generale del 1981 la trovò attenta ed attiva, ferma nell'indicare i valori evangelici del carisma ed aperta alle giuste esigenze del tempo.

Grande fu la sua esultanza, anche per una certa analogia con l'esperienza di Santa Chiara, quando nel dicembre 1981, nel contesto della Celebrazione conclusiva del Cinquantesimo di fondazione dell'Istituto svoltasi a Fiesole, ricevette le Costituzioni rinnovate ed approvate dalle mani dello stesso Prefetto della Congregazione per la vita religiosa, il cardinale Eduardo Pironio.

La purificazione e l'offerta

Lungo il corso della sua vita, Madre Giovanna fu spesso provata dalla sofferenza fisica e spirituale: per la costituzione gracile, per le malattie, per la particolare sensibilità, per le fatiche e le prove inerenti la sua missione di fondatrice e di guida spirituale della famiglia religiosa; nella lotta fra certezze e aridità; inoltre, per le limitazioni conseguenti l'infarto subito nel 1966 e la rottura del femore accadutale nel 1980.

Riconoscente per le amorose cure ricevute, testimoniò nelle diverse situazioni accettazione e valorizzazione di tali eventi di dolore, nei quali sempre leggeva l'amorosa volontà di Dio, la grazia di una purificazione, l'occasione per un'offerta. A questo ebbe modo di spronare anche le figlie e le persone che ricorrevano a lei nelle loro difficoltà.

Gioiosamente lucida anche nell'età avanzata e giovane nello spirito, si concentrò sempre di più nella preghiera e nell'offerta: clima spirituale che caratterizzò tutta la sua vita per cui "era immersa in Dio e nelle Verità celesti come il pesce nell'acqua". In un crescendo di partecipazione al mistero di Cristo e in una volontà di lasciarsi conformare alla Sua immolazione per l'umanità, viveva la beatitudine di chi confida nel Signore e si abbandona a Lui.

L'incontro definitivo con lo "Sposo"

Anche negli ultimi mesi, quando per i suoi 96 anni e l'indebolimento generale le condizioni di Madre Giovanna si alternavano tra aggravamento e piccole riprese, "la sua stanza – testimoniò la Superiora generale – era diventata un luogo di preghiera; chi veniva a trovarla sostava volentieri in preghiera accanto a lei e spesso i sacerdoti vi celebravano l'Eucaristia". Il 1 novembre 1984 vi celebrò l'Eucaristia il vescovo di Fiesole mons. Luciano Giovannetti, che le amministrò anche l'Unzione degli infermi. Morì alle ore 4,30 del 21 dicembre 1984, alla bella età di novantasei anni, amorosamente assistita; morì lasciando dietro di sé fama di santità. [...continua...]

